



La Santa Sede

PELLEGRINAGGIO APOSTOLICO IN NORVEGIA,
ISLANDA, FINLANDIA, DANMARCA E SVEZIA

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Reykjavik (Islanda) - Domenica, 4 giugno 1989

Cari fratelli e sorelle.

Al momento di concludere questa liturgia, l'ora tradizionale dell'Angelus ci raccoglie in preghiera davanti a Maria, madre di Gesù e madre nostra. Oggi abbiamo ascoltato e ripetuto le parole del centurione "Signore non sono degno che tu entri nella mia casa" (Lc 7, 6).

Al momento dell'Annunciazione Maria ha sperimentato un analogo senso di indegnità ma accettò la volontà di Dio, dicendo "Fiat" - "Avvenga di me quello che hai detto" (Lc 1, 38). A lei ora io affido tutta la popolazione dell'Islanda e dei Paesi nordici.

Nostra Signora, aiuto dei cristiani, tu sai con quanto fervore il popolo del Nord si rivolge a te nei momenti di gioia, di ansia e di timore:

- i pescatori ti pregano, Stella del mare!

- i viaggiatori invocano la tua intercessione, Signora del cammino!

- i genitori ti pregano di proteggere e di guidare i loro figli, Madre del buon consiglio!

- i soldati dei Paesi del Nord che prestano servizio nelle forze di pace delle Nazioni Unite ti invocano, Signora della pace!

Maria benedetta, guarda oggi con bontà ogni casa. Assicura alle famiglie la gioia e l'armonia di cui

era piena la casa di Nazaret. Tieni uniti i genitori in un amore fedele e benedici tutti i figli. Aiuta i giovani a rispondere con fedeltà e generosità a Cristo. Insegna a tutti il valore del perdono e dell'amore fraterno.

O Madre di Misericordia, conforta gli anziani e i malati. Soccorri i feriti e gli handicappati. Assisti coloro che soffrono di cancro, di AIDS, e di qualunque altra malattia incurabile. Dai nuova speranza e nuovo coraggio a tutti coloro che sono nel timore, che si sentono depressi, persi o rifiutati.

Tocca i cuori di coloro che si sono allontanati dalla fede. Chiamali a casa! Digli che il Padre li ama e li attende a braccia aperte. Digli che la Chiesa ha bisogno di loro!

Nostra Signora del Nord, dai forza ai Vescovi, ai sacerdoti e ai religiosi di queste terre. Possano essere ricolmi di compassione e zelo e possano essere sempre autentici testimoni del Regno di Dio. Veglia su tutti i fratelli e le sorelle cristiani. Sana le ferite della divisione. Aiutaci a gioire un giorno nell'unità.

Madre di Dio, tu sei il vanto più insigne della nostra razza! Stendi il tuo mantello di amore su di noi così che noi riusciamo a dire in ogni circostanza il tuo "Fiat". Sia fatta la volontà di Dio.

© Copyright 1989 - Libreria Editrice Vaticana